



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> RED	Scienze pedagogiche( <i>IdSua:1544659</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RED	Pedagogical Studies
<b>Classe</b>	LM-85 - Scienze pedagogiche RED
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RED	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RED	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/corsi-di-studio-magistrali/">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/corsi-di-studio-magistrali/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GEMMA Chiara Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIUFFREDA	Antonio	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante
2.	GEMMA	Chiara Maria	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante
3.	MARIN	Claudia	SECS-S/01	RU	1	Affine
4.	MEATTINI	Valerio	M-FIL/01	PO	1	Caratterizzante
5.	MONGELLI	Angela	SPS/08	PO	1	Caratterizzante
6.	PESARE	Franca	M-PED/02	RU	1	Caratterizzante
7.	SCARAMELLA	Pierroberto	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante
8.	VOLPICELLA	Angela Maria	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	MANICA MARIAROSARIA rosaria.manica.rm@gmail.com 3401067167
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Gabriella Falcicchio Chiara Maria Gemma Valeria Rossini
<b>Tutor</b>	FABIO CASSANO Gabriella FALCICCHIO

## Il Corso di Studio in breve

Il CdSM in Scienze Pedagogiche, articolato in due curricula, Consulente Pedagogico e Progettista della formazione, è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.

20/04/2018



QUADRO A1.a

RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/02/2018

Le parti sociali coinvolte (Associazioni del privato sociale, Istituzioni Pubbliche, Organismi di ricerca) hanno espresso una condivisione di massima circa l'impianto culturale della proposta formativa. In particolare dalla SIPED (Società Italiana dei Pedagogisti) è stata evidenziata la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. Indubbiamente è necessario, per il profilo in uscita, non solo affermare lo spazio della ricerca (pedagogista) ma anche la collocazione nel modo del privato sociale e del sistema pubblico (enti locali, aziende pubbliche di servizi alle persone..) come figura di raccordo e coordinamento con le altre figure del sociale (assistente sociale, psicologo,..). Ciò richiede un pieno riconoscimento da parte degli Enti Locali nell'ambito delle figure professionali.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

08/06/2018

#### A LIVELLO LOCALE

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: COORDINATORE CORSO DI STUDIO
- Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore

ASSOCIAZIONE INTERCULTURALE I CONFINI DEL VENTO  
LICEO DON MILANI- ACQUAVIVA DELLE FONTI  
ANFFAS  
3 CIRCOLO DIDATTICO RONCALLI  
1 CIRCOLO DIDATTICO IV NOVEMBRE  
CALZONCINI CORTI  
IMPRESA SOCIALE AUXILIUM  
COOP. SOC. TRIFOGLIO  
NUOVE PROSPETTIVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE  
COOP. SOC. SOCIETA' E SALUTE  
CENTRO FAMIGLIE ICARO  
CENTRO LUDICO GIRAGIRASOLE  
ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PUGLIA  
COMUNE - RIPARTIZIONE POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI  
COOP. SOCIALE PROGETTO CITTA'  
SOC. COOP. SOCIALE SCUOLA DEI FIORI -NIDO  
COOP.SOCIALE IL SOGNO DI DON BOSCO  
COOP. SOC. ORLANDO  
FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS  
ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO

IST. SCOL. PUBBLICO PARITARIO "MADRE CLELIA MERLONI"  
I.I.S.S. PANETTI PITAGORA  
OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA'  
SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE VOGLIA DI BENE  
UNICEF  
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ALBERO AZZURRO  
FONDAZIONE MICHELE GIUSEPPE E CLELIA LAMACCHIA  
A.S.P. MARIA CRISTINA DI SAVOIA  
EUGHENIA COOP. SOC. ONLUS  
I.C. DON TONINO BELLO  
COMUNICAZIONE UNIPERSONALE CENTRO LOGOPSIKOPEDAGOGICO  
IL BLUE COOP. SOC.  
SOC. COOP. "FRATELLO SOLE"  
FONDAZIONE ONLUS SAVERIO DE BELLIS  
1° C.D. MARCONI  
COOP. SOC. IL MELOGRANO  
PROVINCIA ROMANA "SACRO CUORE DI GESU'  
CASA FAMIGLIA DELLA MAMMA  
GOCCE NELL'OCEANO  
A.S.P. TERRA DI BRINDISI CANONICO LATORRE E CANONICO ROSSINI  
DON GUANELLA IST. SACROCUORE  
PROVINCIA DELLA NATIVITA' B.M.V.  
COMUNE DI GIOIA DEL COLLE - NIDO  
I.I.S.S. "R. CANUDO"  
IMPRONTA ETICA S.R.L.  
IL SIPARIO SOCIETA' COOP. SOCIALE  
COOP. SOC. NOVALBIS  
SOCIETA' COOP. SOCIALE "CABAU" CENTRO ABA AUTISMO  
COOP. SOCIALE FUTURA RUDIAE  
ASL BRINDISI  
COOPERATIVA SOCIALE ARTEMIDE  
ASSOCIAZIONE COMUNITA' EMMANUEL O.N.L.U.S.  
CONSORZIO EUROPA SERVIZI FORMAZIONE E TERZO SETTORE  
SOC. COOP. SOC. ONLUS CONSORZIO STABILE  
COOPERATIVA SOCIALE AIRONE  
I.C. SAN GIOVANNI BOSCO  
I.C. DE AMICIS MANZONI  
ASL DART/UTR5  
COOPERATIVA SOCIALE SAN GIUSEPPE  
IMPAROLA SOC. COOP. SOC.  
STUDIO PEDAGOGICO-Matera  
COOP. SOC. "ZERO IN CONDOTTA"  
ISTITUTO COMPRENSIVO PIETROCOLA MAZZINI  
CIRCOLO DIDATTICO STATALE DE AMICIS  
ASILO NIDO COMUNALE MODUGNO  
OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA'  
SPORTELLI ELP  
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI A R.L. METROPOLIS  
LEGA DEL FILO D'ORO  
ASL BA PRESIDIO SAN CAMILLO  
BILLY ELLIOT  
COMUNE - ASILO NIDO SANTA MARGHERITA  
SOC. COOP. L'ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE

I.C. S.M. PASCOLI 1 CIRCOLO  
APOSTOLE DEL SACRO CUORE DI GESU' IST. SCOLASTICO PARITARIO ROCCO DESIMINI  
COOP. SOC. IL CEDRO  
VILLAGGIO S.O.S.  
SOCIETA' COOP. SOC. PIPPO'S HOUSE  
SOC. COOP. SOCILAE SAN BERNARDO ASILO NIDO "COCCINELLE"  
A MODO LORO S.C.S.  
OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA'  
Centro Prov.le Educativo Riab. per Videolesi "GINO MESSENI LOCALZO"  
STUDIO PEDAGOGICO-Ruvo di Puglia  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1 CIRCOLO "HERO PARADISO"  
ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO CULTURALE PLATEJA - ENTE GESTORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
"GLI AMICI DI WINNIE POOH"  
SOCIETA' COOP. NUOVA AIRONE  
SOC.COOP. SOC. SELENE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE TA  
CASA CIRCONDARIALE TARANTO  
CONSULTORIO FAMILIARE "IL FOCOLARE A PETRECCA"  
ISTITUTO DI RICERCA INTERDISCIPLINARE SU.MI.PA.  
FIGLIE DEL DIVINO ZELO

- Modalità:

CONSULTAZIONI IN PRESENZA 29-01-2018; 28-05-2018

LETTERA DI CONVOCAZIONE

Egregi,

il Corso di Studi in Scienze Pedagogiche desidera consolidare con Voi un rapporto di collaborazione al fine di scambiare conoscenze tra il mondo accademico e il mondo delle realtà lavorative, per verificare la corrispondenza fra le competenze e le abilità dei nostri laureati e le esigenze del territorio e del mondo del lavoro, operando nel contempo un monitoraggio sugli sbocchi occupazionali dei profili professionali formati.

L'obiettivo è, ancora una volta, quello di implementare con Voi una collaborazione duratura e costante ed un rapporto di dialogo e partenariato, al fine di migliorare la nostra offerta formativa in un'ottica attenta alle richieste sempre mutevoli delle realtà del territorio: se l'Università conosce molto bene quali competenze di base sono necessarie per una corretta preparazione dei laureati sia triennali, sia magistrali, è altresì importante conoscere quali esigenze specifiche della società possano tradursi in interventi sugli studenti durante il loro percorso formativo.

In questa prospettiva, il Corso di Studi in Scienze Pedagogiche, Vi invita ad un incontro che si terrà il giorno 28 Maggio 2018, alle ore 15.00, presso la nostra sede in Bari alla Via Crisanzio n. 42, piano terzo, stanza n. 307 (Palazzo Chiaia-Napolitano), per avere l'opportunità di continuare nella prospettiva di un confronto costruttivo.

L'incontro, in apertura, prevede una serie di interventi per illustrare lo stato dell'arte sul miglioramento della didattica e delle attività di tirocinio, con suggerimenti e proposte; i lavori proseguiranno sotto forma di mini-tavole rotonde di approfondimento. A conclusione della mattinata verrà predisposto un testo in cui raccoglieremo i punti salienti della discussione, le riflessioni fatte e gli stimoli per futuri incontri.

InvitandoVi caldamente a partecipare, Vi chiedo di confermare la presenza Vostra o di un delegato via e-mail all'indirizzo [chiamaria.gemma@uniba.it](mailto:chiamaria.gemma@uniba.it) (oggetto: Convocazione parti sociali) o telefonicamente al numero 080 5714359.

RingraziandoVi anticipatamente, Vi invio i miei più cordiali saluti.

CONSULTAZIONE A DISTANZA: INVIO QUESTIONARIO ON-LINE

- Documentazione: VERBALI, QUESTIONARI, ESITI

A LIVELLO NAZIONALE

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatore e

Pedagogista (CONCLEP)

- Partecipanti: coordinatori dei corsi triennali e magistrali in Scienze dell'educazione
- Cadenza: Roma 24.06.16, 08.09.16, 30.11.16, 16.06.17, 30.01.18
- Documentazione: Vebali

Descrizione link: CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE-QUESTIONARIO PARTI SOCIALI

QUADRO A2.a

R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Dottore in Scienze Pedagogiche

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze pedagogiche trova i suoi sbocchi professionali, in qualità di: consulente pedagogico in ambito privato e pubblico, di libero professionista, di progettista della formazione in settori pubblici, privati e privati sociali con particolare riferimento ad alcune funzioni:

- coordinamento di servizi educativi;
- consulenza ad équipe educative;
- progettazione educativa di interventi nelle varie tipologie di servizi.

#### competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche deputato a far acquisire conoscenze teoriche, epistemologiche e pratiche nelle scienze pedagogiche e in quelle discipline che, come la filosofia, la psicologia, la sociologia, la metodologia concorrono a definire il quadro concettuale necessario a costruire una solida padronanza nella ricerca educativa, sia questa di natura teorica, storica, empirica o sperimentale.

Nello specifico dei curricula si tratta di promuovere competenze nell'ambito di alcune discipline pedagogiche, oltre a conoscenze di base di psicologia e di discipline specialistiche relative al campo in cui opera come organizzazione del lavoro. Il progettista della formazione, oltre a possedere un'ampia preparazione culturale e metodologica, deve anche competente nella:

- organizzazione e raccolta delle informazioni provenienti da diversi settori di attività sui processi evolutivi in atto nel mercato del lavoro;
- analisi dei compiti e delle abilità professionali richiesti da nuove tecnologie e forme di organizzazione del lavoro;
- definizione di una nuova cultura professionale;
- progettazione di moduli formativi in vista di diverse competenze culturali e professionali;
- delineazione di criteri e di modalità di valutazione dei livelli di partenza degli utenti;
- descrizione degli obiettivi, contenuti e strategie e metodi dei percorsi formativi
- elaborazione di modelli di formazione in servizio dei docenti;
- aggiornamento professionale, nelle politiche della transizione, dell'orientamento, della progettazione didattica.

#### sbocchi occupazionali:

Nello specifico dei due curricula si ravvisano i seguenti sbocchi occupazionali:

- per il Consulente pedagogico, nel campo della ricerca oltre a quelli di consulenza/coordinamento di servizi educativo-formativi. Il conseguimento dei 24 CFU in ambito pedagogico, psicologico, antropologico e metodologico - didattico consentirà, inoltre, l'accesso ai percorsi abilitanti l'insegnamento, una volta completato il percorso di abilitazione Formazione Iniziale Tirocinio (FIT) previsto dalla normativa vigente;
- per il Progettista della formazione è possibile l'impiego in ambito pubblico e aziendale in qualità di Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale, Consiglieri dell'orientamento, Esperti della progettazione formativa e curricolare. Nel campo privato la richiesta di tale profilo è

strettamente riconducibile all'andamento dei processi di riconversione produttiva e riqualificazione del personale.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

16/05/2018

L'ammissione al CdSM in Scienze pedagogiche è subordinata al possesso di una laurea compresa nella classe delle lauree in Scienze dell'educazione e formazione (classe 18 D.M. 509/99 ovvero classe 19 D.M. 270/04), ovvero di un'altra classe di laurea purchè durante tutta la carriera degli studi universitari abbia acquisito almeno 50 CFU suddivisi nei quattro settori scientifico-disciplinari della Pedagogia ( MPED/01, MPED/02, MPED/03, MPED/04) e 40 CFU nei settori scientifico-disciplinari appartenenti all'area interdisciplinare (M-STO; MPSI; SPS; MFIL; SECS-S;, LFIL-LETT, LLIN, IUS ).

Altre tipologie di requisiti curriculari sono indicate nel regolamento didattico del corso di studi. Per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/02/2018

Programmazione a livello locale posti n.130

(127 riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia + 2 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero + 1 cinese).

Criteri per la formulazione delle graduatorie di merito.

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base del voto di ammissione all'esame di laurea.

In caso di parità la precedenza in graduatoria sarà stabilita secondo le seguenti modalità:

Maggior numero di crediti formativi negli esami relativi ai settori scientifico disciplinari (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04) (M-STO, M-PSI, SPS, M-FIL, SECS, L-FIL-LET, L-LIN, IUS);

In caso di ulteriore parità avranno la precedenza i candidati di minore età.

20/04/2018

Il CdSM, articolato in due curricula, Consulente Pedagogico e Progettista della formazione, è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.

Il Consulente pedagogico viene formato attraverso un percorso curricolare di elevato profilo che, oltre a promuovere la formazione di saperi, competenze e metodologie di intervento, è in grado di stimolare la riflessività in merito agli ambiti cognitivi e metacognitivi.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

Conseguire conoscenze teoriche magistrali di base e competenze specialistiche operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche, in relazione a una formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;

Acquisire competenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, politica per elaborare, progettare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda educativa e rieducativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;

Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il Progettista della formazione è una figura che, a partire da specifiche esigenze formative elabora un progetto formativo a lungo termine (lifelong learning) che integra contestualmente le tecnologie di ricerca formativa con quelle di pianificazione, individuando i fabbisogni professionali, ed elaborando il curriculum formativo, definendo azioni mirate di accompagnamento, monitoraggio e valutazione.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

Conseguire competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;

Acquisire competenze teoriche magistrali nelle scienze della formazione dell'infanzia, della preadolescenza, dell'adolescenza finalizzate a gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi- rieducativi e formativi nei contesti formali ed informali;

Conoscere una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

**Conoscenza e capacità di**

Solida preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, nonché in quelle di natura psico-socio-antropologica ed etica, in relazione all'area dei servizi alla persona e delle istituzioni formative; conoscenze approfondite, di natura epistemologica e teorico-metodologica, delle problematiche educative e formative nei diversi contesti istituzionali e privati del settore-educativo-formativo, in ambito scolastico ed extra scolastico, di promozione culturale, di educazione di genere, nelle diverse situazioni di vita; conoscenze approfondite sulle relazioni



<b>comprensione</b>	<p>intra-interistituzionali, tra servizi, istituzioni e contesti in ambito territoriale.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Il laureato magistrale dovrà essere in grado di applicare conoscenza e comprensione, con elevato grado di professionalità, al fine di: creare collegamenti e interconnessioni tra aspetti teorici delle scienze della formazione e pratiche operative nei sistemi educativi di riferimento, con particolare attenzione alla dimensione storica, alle politiche scolastiche, all'analisi di realtà socio culturale e territoriale per la rilevazione della domanda e dei bisogni educativi e per la risoluzione dei problemi inerenti lo specifico settore di ricerca/intervento; sviluppare avanzate conoscenze giuridiche sulla normativa a livello regionale, nazionale europeo e sulle politiche sociali riferite ai servizi educativi e formativi; selezionare e applicare metodologie e procedure idonee al coordinamento e alla supervisione delle attività di progettazione, gestione e valutazione nell'ambito dei servizi socio educativi e formativi; programmare, gestire e valutare risorse umane, finanziarie e tecnologiche nei contesti formativi; documentare i processi organizzativi dei servizi educativi e formativi, nelle diverse fasi di erogazione e di funzionamento dei processi messi in atto, al fine di realizzare un sistema di controllo continuo e di verifica della qualità del sistema; utilizzare strumenti informatici e tecnologici nell'ambito dell'erogazione del servizio educativo e della comunicazione; sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dell'organizzazione dei servizi educativi e formativi.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.</p>

<b>QUADRO A4.b.2</b>	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>
<b>Area Generica</b>	
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>Solida preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, nonché in quelle di natura psico-socio-antropologica ed etica, in relazione all'area dei servizi alla persona e delle istituzioni formative; conoscenze approfondite, di natura epistemologica e teorico-metodologica, delle problematiche educative e formative nei diversi contesti istituzionali e privati del settore-educativo-formativo, in ambito scolastico ed extra scolastico, di promozione culturale, di educazione di genere, nelle diverse situazioni di vita; conoscenze approfondite sulle relazioni intra-interistituzionali, tra servizi, istituzioni e contesti in ambito territoriale; .</p> <p>Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Psicologia dell'educazione (M-PSI/04), Pedagogia della famiglia (M-PED/01), Pedagogia della marginalità (M-PED/01), Storia dei processi educativi e formativi (M-PED/02).</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>Il laureato magistrale dovrà essere in grado di applicare conoscenza e comprensione, con elevato grado di professionalità, al</p>	

fine di: creare collegamenti e interconnessioni tra aspetti teorici delle scienze della formazione e pratiche operative nei sistemi educativi di riferimento, con particolare attenzione alla dimensione storica, alle politiche scolastiche, all'analisi di realtà socio culturale e territoriale per la rilevazione della domanda e dei bisogni educativi e per la risoluzione dei problemi inerenti lo specifico settore di ricerca/intervento; sviluppare avanzate conoscenze giuridiche sulla normativa a livello regionale, nazionale europeo e sulle politiche sociali riferite ai servizi educativi e formativi; selezionare e applicare metodologie e procedure idonee al coordinamento e alla supervisione delle attività di progettazione, gestione e valutazione nell'ambito dei servizi socio educativi e formativi; programmare, gestire e valutare risorse umane, finanziarie e tecnologiche nei contesti formativi; documentare i processi organizzativi dei servizi educativi e formativi, nelle diverse fasi di erogazione e di funzionamento dei processi messi in atto, al fine di realizzare un sistema di controllo continuo e di verifica della qualità del sistema; utilizzare strumenti informatici e tecnologici nell'ambito dell'erogazione del servizio educativo e della comunicazione; sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dell'organizzazione dei servizi educativi e formativi. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Sociologia del mutamento sociale (SPS/07), Sociologia della formazione (SPS/08), Didattica delle differenze (M-PED/03), Metodologia della ricerca storica (M-STO/02), Storia delle società moderne (M-STO/02), Pedagogia della marginalità (M-PED/01), Pedagogia della famiglia (M-PED/01), Tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati (SECS-S/01), Metodologia della progettazione educativa (M-PED/03)

Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA [url](#)

PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE [url](#)

STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI [url](#)

STORIA DELLE SOCIETÀ MODERNE [url](#)

TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI [url](#)

DIDATTICA DELLE DIFFERENZE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA [url](#)

QUADRO A4.c

RaD

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale attraverso la capacità di organizzare le fonti informative e di interpretare i dati attinenti alle problematiche delle scienze pedagogiche, raggiunge autonomia di giudizio in ordine alle capacità di: elaborare approcci riflessivi e problematici nelle fasi di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione dei servizi educativi e formativi; operare nella soluzione dei problemi complessi nei diversi contesti dell'educazione e della formazione, riconoscendo e valorizzando il contributo delle professionalità e dei soggetti coinvolti; assumere decisioni autonome ed eticamente corrette su questioni educative nella varietà dei contesti della formazione.

Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Filosofia della mente (M-FIL/01), Filosofia morale (M-FIL/03) Progettazione e valutazione dei sistemi formativi (M-PED/04), Tecniche di ricerca ed elaborazione dati (SECS-S/01).

Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale deve possedere abilità comunicative finalizzate a: sostenere modalità relazionali orientate alla coesione tra soggetti appartenenti a vari contesti educativi; assicurare la padronanza fluente di una lingua dell'Unione Europea; dimostrare il possesso dei differenti lessici disciplinari; favorire la comprensione dei contenuti culturali e applicativi che caratterizzano le pratiche nei contesti educativi e formativi delle odierne società; adattare e differenziarne i codici della comunicazione in funzione dei destinatari e delle diverse situazioni operative; comunicare in modo efficace nei diversi contesti istituzionali e non.</p> <p>Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Lingua e cultura inglese (L-LIN12), Pedagogia delle relazioni educative (SECS-S/01), Sociologia della formazione (SPS/08), Storia delle società moderne (M-STO/02).</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato magistrale deve saper riflettere in modo critico e consapevole sulle conoscenze acquisite durante il Corso di Studio attraverso l'acquisizione di tecniche di ricerca ed elaborazione dei dati; individuare possibilità di sviluppo ulteriore di conoscenze, abilità e competenze; comprendere e comparare i diversi modelli epistemologici e i differenti strumenti di progettazione e valutazione.</p> <p>Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono le seguenti: Tecniche di ricerca e elaborazione dei dati (SECS-S/01), Storia dei processi educativi e formativi (M-PED/02), Filosofia della mente (M-FIL/01), Progettazione e valutazione dei sistemi formativi (M-PED/04), Metodologia della progettazione educativa (M-PED/03).</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno i seguenti: lezione frontale, attività seminariali e laboratoriali, tirocinio, verifica della prova di esame orale e/o scritta valutata in trentesimi e concernente i testi oggetto d'esame.</p>

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella discussione da parte dello studente di una dissertazione scritta relativa ad una ricerca (bibliografica o sperimentale) su una tematica afferente ad una qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdSM.

La tesi di laurea potrà, a richiesta del candidato, approvata dal CdSM, essere redatta in lingua inglese e discussa nella stessa lingua.

La prova finale viene svolta con il coordinamento di un Relatore. L'impegno del laureando deve ammontare ad almeno a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale. La prova finale consiste nella discussione di una relazione su un argomento adeguato all'impegno temporale dello studente.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria del Consiglio il modulo di richiesta di tesi di laurea, debitamente compilato per la parte curricolare e per la parte di proposta di argomento di tesi e di tirocinio, allegando una dichiarazione del relatore di disponibilità a seguire l'attività di tesi almeno 3 mesi prima della seduta di laurea.

I moduli da compilare si possono scaricare dal sito web dei corsi di studio o si possono ritirare dalla segreteria del Consiglio

La Commissione giudicatrice ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi, e dunque, del voto complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio. Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la

loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo di 10 voti. La lode può essere conferita a partire da una votazione minima di 104/110. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/02/2018

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito, sostenendo le relative prove, il quantitativo di crediti universitari previsto dal relativo Regolamento didattico del corso di studio.

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea costituita da docenti per la cui composizione si rinvia all'art. 32 del Regolamento Didattica di Ateneo emanato con D.R. 4318 del 12-11-2013 e successive modificazioni e integrazioni.

La Commissione terrà conto dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, della capacità di sintesi e di argomentazione nella chiarezza e correttezza dell'eloquio,

La Commissione giudicatrice ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi, e dunque, del voto complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio. Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo di 10 voti. La lode può essere conferita a partire da una votazione minima di 104/110. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei.



**QUADRO B1** | **Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2018-19

**QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Scienze\\_](http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Scienze_)

**QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/calendario-esami-2017-18>

**QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/sedute-di-laurea-2017-18>

**QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40	
		Anno di	METODOLOGIA DELLA					

2.	M-PED/03	corso 1	PROGETTAZIONE EDUCATIVA <a href="#">link</a>	GALLELLI ROSA	PA	9	60
3.	M-STO/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA <a href="#">link</a>	SCARAMELLA PIERROBERTO	PO	9	60
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA <a href="#">link</a>	ROSSINI VALERIA	RU	9	60
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI EDUCATIVE <a href="#">link</a>	FALCICCHIO GABRIELLA	RU	6	40
6.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE <a href="#">link</a>	LIGORIO MARIA BEATRICE	PO	6	40
7.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40
8.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE <a href="#">link</a>	BALENZANO CATERINA	RD	6	40
9.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA FORMAZIONE <a href="#">link</a>	MONGELLI ANGELA	PO	9	60
10.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI <a href="#">link</a>	PESARE FRANCA	RU	9	60
11.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE SOCIETA' MODERNE <a href="#">link</a>	CIUFFREDA ANTONIO	RU	9	60
12.	SECS-S/01	Anno di corso 1	TECNICHE DI RICERCA E DI ELABORAZIONE DEI DATI <a href="#">link</a>	MARIN CLAUDIA	RU	6	40
13.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE DIFFERENZE <a href="#">link</a>	GEMMA CHIARA MARIA	PA	9	60
14.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA MENTE <a href="#">link</a>	MEATTINI VALERIO	PO	9	60
15.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA INGLESE <a href="#">link</a>	CAZZATO LUIGI CARMINE	PA	9	60
16.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA <a href="#">link</a>	VOLPICELLA ANGELA MARIA	PO	9	60
17.	M-PED/04	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI FORMATIVI <a href="#">link</a>	BALDASSARRE MICHELE	PA	9	60

QUADRO B4

Aule

Descrizione altro link: AULE 2018-19

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule SP 2018-19

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI 17-18

QUADRO B4

Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE 17-18

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Orientamento in ingresso

10/05/2017

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso collabora con la commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalla dott.ssa Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento (dr.sse Federica Piccarreta, Carmen Somma e Angela Santulli) organizza giornate di presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati ai corsi di laurea afferenti al dipartimento (ad es. la settimana dell'orientamento e l'open day) e cicli di seminari tematici finalizzati a facilitare la comprensione dei contenuti disciplinari dei corsi caratterizzanti l'offerta formativa del dipartimento (es. orientamento consapevole). Oltre al versante informativo, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria. Anche quest'anno il dipartimento ha aderito alle iniziative dell'Open day d'ateneo e della settimana dell'orientamento, finalizzate ad informare i futuri studenti circa l'offerta formativa ed all'Orientamento consapevole, ciclo di 10 seminari per la durata di 30 ore orientati ad indirizzare gli studenti delle scuole superiori verso lo studio delle discipline pedagogiche, psicologiche e comunicative, che caratterizzano lo zoccolo duro delle professioni in uscita dai corsi triennali e magistrali del dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il Corso di Studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalla dott.ssa Amelia Manuti e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott.sse Federica Piccareta, Carmen Somma e Angela Santulli) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi, in collaborazione anche con i servizi centrali di ateneo. Sono, inoltre, previste attività di didattica integrativa che intendono affiancare gli studenti nella preparazione di esami considerati più difficili. Queste iniziative sono realizzate grazie al supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune academic skills (ad es. come fare una ricerca bibliografica o come scrivere una tesi di laurea). Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun CdS, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti dei corsi di studio, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti. Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere, si segnalano inoltre due progetti specifici a sostegno di iniziative di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti. Il progetto Dida.Pro, coordinato dalla prof.ssa Ligorio, mira a rendere la didattica universitaria più efficace e rispondente alle richieste del mondo del lavoro. Esso utilizza un approccio blended che promuove l'attiva partecipazione degli studenti consentendo di superare i problemi di organizzazione dei tempi e degli spazi delle attività didattiche. Il ricorso alle tecnologie informatiche consente di creare relazioni di rete tra esperti, docenti e studenti, valorizzando la vocazione all'internalizzazione della didattica universitaria. Inoltre, la didattica supportata dalle tecnologie è particolarmente indicata per rispondere ai bisogni degli studenti Erasmus in ingresso, per i tirocinanti e per gli studenti con bisogni educativi speciali. La valutazione del progetto riguarda essenzialmente l'impatto delle iniziative sulla percezione di autoefficacia, motivazione e senso di appartenenza alla comunità universitaria. Il progetto Couns.Uniba, coordinato dalla prof.ssa Coppola, riguarda l'implementazione dei servizi rivolti agli studenti nelle attività di counseling universitario, inteso come fattore di potenziamento della retention e del successo accademico. Il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di counseling rispetto a tre ambiti prioritari di intervento: il disagio psicologico; le abilità di studio e le academic skills; le strategie di supporto e compensazione rivolte a studenti con disabilità e DSA. Inoltre, il progetto mira a potenziare i canali di erogazione dei servizi di counseling integrando la modalità diretta con quella on line. L'impatto del progetto attiene al livello di consapevolezza degli studenti dell'importanza del servizio di counseling per il miglioramento dell'apprendimento accademico e del benessere psicologico, nonché in vista della riduzione dei tassi di dispersione e abbandono universitari.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Per ciò che concerne le attività di Tirocinio, ogni Corso si è dotato di un Regolamento proprio di Tirocinio curricolare e post Laurea ed ha dedicato maggiore attenzione alla formazione dei tirocinanti nella consapevolezza del Tirocinio come luogo cardine della formazione iniziale alla professionalità. Sono state curate e standardizzate le procedure burocratiche da far seguire a ogni Tirocinante e promossa l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle fasi di progettazione del percorso con l'Ente di riferimento, di realizzazione e verifica finale attraverso un'attenzione specifica alla strutturazione della relazione finale e annuale (nel caso del corso di SFPCU). Nel caso del corso di SFPCU è proseguito il programma di riqualificazione dei tutor universitari e avviato quello di formazione dei tutor dei tirocinanti e, per specifici corsi, quale scienze dell'educazione e formazione, si è avviata una sperimentazione mirata all'inserimento dello studente tirocinante nei contesti della scuola. E' stata riaggiornata la ricognizione degli Enti accreditati e ne sono stati individuati di nuovi, al fine di creare per i tirocinanti delle esperienze maggiormente conformi agli obiettivi formativi e professionali dei Corso di Studi. Al tal fine è stato somministrato un questionario di valutazione, compilato a cura degli studenti, dell'esperienza di tirocinio e dell'Ente erogatore. Il Coordinamento dell'attività di Tirocinio è affidato alla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccareta, Francesca Poliseno, Piero Lacalaprice) in sinergia con i coordinatori dei corsi di studio e il gruppo di lavoro dipartimentale con i relativi docenti referenti Loredana Perla e Gabriella de Mita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO TIROCINIO

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STIPULA ACCORDI ERASMUS FORSPICOM

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus + per il Dipartimento è il prof. Alessandro Taurino.

In passato ha operato in stretta collaborazione con il Delegato Erasmus il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione coordinato dal prof. Luigi Cazzato e dalla prof.ssa Rosita Maglie. Ora tale serrata collaborazione continua attraverso la Delegata dipartimentale per l'internazionalizzazione, la prof.ssa Rosita Maglie.

Anche la segreteria didattica, nella persona di Massimiliano Boccone, offre un'assistenza mirata ai Delegati nell'espletamento delle pratiche amministrative e agli studenti interessati alla mobilità. Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del dipartimento come responsabile di flusso. All'interno del Dipartimento sono inoltre

individuati dei referenti di area:

1.area Formazione: prof. Michele Baldassarre;

2. area Psicologia: prof. Alessandro Taurino;

3. area Comunicazione: prof. Luigi Cazzato.

Compito dei referenti è quello di supervisionare l'operato dei referenti responsabili dei singoli accordi e garantire un modello operativo comune nelle tre aree scientifiche di pertinenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		24/04/2014	solo italiano
2	Belgio	Université de Liège		19/03/2014	solo italiano
3	Belgio	Université de Mons (Umons)		24/04/2014	solo italiano
4	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		21/07/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Helsinki		24/01/2014	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		13/12/2016	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/11/2015	solo italiano
8	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		27/03/2014	solo italiano
9	Francia	Université de Strasbourg		31/01/2017	solo italiano
10	Francia	Université de Toulouse II - Le Mirail		16/02/2016	solo italiano
11	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)		24/04/2014	solo italiano
12	Francia	Université de Poitiers		20/04/2014	solo italiano
13	Francia	Université de Rouen		17/03/2014	solo italiano
14	Germania	Pädagogische Hochschule Ludwigsburg		02/12/2014	solo italiano
15	Germania	Universität Zu Koln		29/04/2014	solo italiano
16	Germania	Universität Osnabrück		10/04/2015	solo italiano
17	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis		27/03/2014	solo italiano
18	Grecia	University of Crete		11/02/2015	solo italiano

19	Grecia	University of Ioannina		14/03/2014	solo italiano
20	Grecia	University of Patras		27/03/2014	solo italiano
21	Grecia	University of the Aegean		24/04/2014	solo italiano
22	Lettonia	Rezekne University		24/09/2015	solo italiano
23	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		24/04/2014	solo italiano
24	Malta	University of Malta		27/02/2014	solo italiano
25	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Józefów		27/03/2014	solo italiano
26	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		24/04/2014	solo italiano
27	Polonia	KATOLICKI UNIWERSITER LUBELSKY J.PAWLA II		17/01/2014	solo italiano
28	Polonia	Lazarski University School of Commerce and Law		09/03/2015	solo italiano
29	Polonia	University of Lodz		09/04/2014	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet w Białymstoku		24/04/2014	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Szczeciński	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
32	Polonia	Warsaw University of Life Sciences - SGGW		24/04/2014	solo italiano
33	Polonia	Wyższa Szkoła Bankowa di Wrocław	224215-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
34	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO		17/03/2014	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Politecnico de Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Politécnico do Porto		11/03/2014	solo italiano
37	Portogallo	Instituto Politécnico de Portalegre	29198-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	21/03/2014	solo italiano
38	Portogallo	Instituto Superior de Psicologia Aplicada		24/04/2014	solo italiano
39	Portogallo	Universidade do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano

40	Romania	Școala Națională de Studii Politice și Administrative (SNSPA)		24/04/2014	solo italiano
41	Romania	Universitatea Ovidius din Constanța		03/11/2015	solo italiano
42	Romania	Universitatea din București		27/03/2014	solo italiano
43	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		17/03/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad Nacional de Educacion a Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad catolica de Valencia San Vicente martir		09/04/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/11/2015	solo italiano
47	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		23/06/2013	solo italiano
48	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/04/2016	solo italiano
49	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
50	Spagna	Universidad de León		24/04/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad de Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
52	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/09/2014	solo italiano
53	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/05/2015	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/04/2015	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
57	Spagna	Universidade da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
58	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
59	Spagna	Universitat de València		12/03/2014	solo italiano

Accompagnamento al lavoro

13/05/2016

Nell'ambito del Corso di Studi vengono promosse attività ed iniziative finalizzate a facilitare il contatto con aziende e strutture pubbliche e private operanti sul territorio e ad acquisire competenze tecniche professionalizzanti. La Commissione Tirocinio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale. Mentre in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalla dott.ssa Amelia Manuti e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott.sse Federica Piccareta, Carmen Somma e Angela Santulli) e con i servizi centrali di ateneo per il Job Placement vengono organizzati workshop finalizzati a valorizzare la ricerca attiva del lavoro, promuovendo l'informazione circa i principali canali di collocamento in Italia ed all'estero (es. bandi, progetti, ecc.), facilitando l'incontro con il mercato del lavoro attraverso testimonianze e job meeting ed infine offrendo occasioni per affinare le proprie competenze di career management e gli strumenti utili a definire un progetto professionale (ad es. attraverso laboratori sull'autopresentazione, sulla redazione del curriculum, sul colloquio di lavoro).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali.

27/09/2017

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8604>

---

30/09/2017

Descrizione link: Opinioni laureati. Alma Laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEI LAUREATI

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

30/09/2017

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita.

Link inserito: <http://http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati>.

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

27/09/2017

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1008&gru>

**QUADRO C3****Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

27/09/2017

Il tirocinio si configura da sempre come tra le maggiori opportunità di professionalizzazione del percorso, pertanto si è data la parola, per un verso agli studenti, per l'altro agli enti affinché si potesse ricalibrare la proposta di collaborazione tra Enti e Università.

Dalla ricognizione effettuata sono emerse alcune criticità:

1. tempi di svolgimento dell'esperienza, essendo questa prevista nel II semestre del II anno. Pertanto il Consiglio di corso di studio ha deliberato che, previa documentazione, sarà possibile effettuare il tirocinio nel I semestre del II secondo anno. Tale opportunità consentirebbe di conseguire la laurea nei tempi stabiliti, essendo questi rinviati da alcuni studenti proprio a seguito dell'attività ancora da svolgere.

Di contro c'è chi ritiene che solo a conclusione del percorso, e dunque delle competenze teorico-pratiche conseguite, è possibile inserirsi nelle realtà lavorative al fine di svolgere un'esperienza più completa.

Se il tirocinio costituisce, infatti, l'occasione per mettere in pratica, verificare sul campo, rafforzare le competenze acquisite durante il percorso universitario, ne riviene che la collocazione nel II semestre del II anno rimane una scelta condivisa e condivisibile dal collegio.

2. maggiore attenzione all'impianto del tirocinio e alla sua organizzazione. Pertanto il Consiglio ha deliberato la necessità di svolgere alcuni incontri propedeutici prima dell'avvio del tirocinio. L'organizzazione degli incontri di tirocinio interno sono stati coordinati da un gruppo di docenti referenti che hanno implementato le tematiche dell'osservazione, progettazione e valutazione dell'esperienza del Tirocinio.

3. implementazione di un dialogo-formazione dei Tutor interni al fine di un maggiore coordinamento tra il progetto formativo e l'espletamento dello stesso. Benché positivi siano stati i riscontri rivenienti dai giudizi espressi dai tutor interni sulla partecipazione attiva dei nostri studenti, così come apprezzabili sono state le forme di raccordo attivate nella prospettiva di una continuità tra



Università e enti accoglienti si è deciso di convocare gli Enti al fine di una maggiore pianificazione delle attività.  
Alla luce di tali criticità il consiglio ha ritenuto fondamentale focalizzare la propria attenzione sui rapporti e sulle varie forme di raccordi da realizzare.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***08/06/2018*

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio è coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le funzioni, i compiti e gli interlocutori del PQA sono identificati nelle linee guida ANVUR Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. L'organizzazione e le attribuzioni del PQA sono disciplinate dal regolamento di funzionamento del PQA. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità.

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità sono disponibili nella pagina web del Presidio della Qualità.

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/d1-2018>

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***14/06/2018*

Il processo di AQ del CdS è coordinato dal Presidente che ne è il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS

Chiara Maria Gemma (Docente CdS)

Valeria Rossini (Docente CdS)

Gabriella Falcicchio (Docente CdS)

Matteo Conte (studente designato in attesa della nuova rappresentanza degli studenti)

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederà al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrà, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/04/2018

Il CdSM, articolato in due curricula, Consulente Pedagogico e Progettista della formazione, è finalizzato alla formazione di professionisti dell'educazione che siano in grado di svolgere attività di ricerca educativa nei principali settori della riflessione pedagogica e delle metodologie di intervento educativo; consulenza pedagogica rivolta a singoli, gruppi ed istituzioni con particolare riguardo ai servizi educativi (pubblici e privati), alle famiglie, agli organi di gestione e amministrazione; coordinamento di gruppi operativi, progettazione e valutazione dei processi formativi in ambito formale e informale.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio